



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

ODONTOTECNICO



FASHION DESIGN



SOCIO SANITARIO



ELETTRICO E MECCANICA



AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ESAME2
DI  **DI**  **DI** 
STATO2
 **2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
V SEZ B**

ai sensi di OM n.65 14/03/2022 (Art. 10, c. 1,2,3,4)

TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Coordinatore/coordinatrice: prof.ssa Finocchio Giuseppina

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Documento predisposto dal Consiglio della Classe
5^ B Tecnico dei Servizi Socio Sanitari
Redatto e sottoscritto in data 5 Maggio 2022**

Materie	Ore settimanali di lezione	Docenti	Firme
Lingua e Letteratura italiana	4		
Storia Cittadinanza e Costituzione	2		
Igiene e Cultura Medico - Sanitaria	4		
Lingua inglese	3		
Psicologia generale ed applicata	5		
Lingua francese	3		
Diritto e legislazione Socio-sanitaria	3		
Tecnica Amministrativa	2		
Matematica e Informatica	3		
Scienze motorie	2		
Religione	1		
Sostegno	18		

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Melpignano

Elenco dei candidati

n.	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presentazione dell'istituto	Pag. 5
Profilo professionale	Pag. 7
Dati riassuntivi della classe	Pag. 11
Obiettivi generali della classe	Pag. 14
Contenuti e percorsi interdisciplinari	Pag. 15
Metodologie didattiche	Pag. 15
Informazioni relative agli Esami di stato	Pag. 16
Percorsi di cittadinanza e costituzione/Educazione Civica	Pag. 18
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pag. 19
Attività di orientamento in uscita ed esperienze extracurricolari per ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 20
Criteri di attribuzione credito scolastico	Pag. 22
Criteri per la valutazione finale degli apprendimenti e condotta	Pag. 24
Allegati	Pag. 31

1. Descrizione dell'Istituto Professionale IP Santarella De Lilla

Dal 1° settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L. Santarella" e l'Istituto Professionale Statale per i Servizi della Sanità e l'Assistenza Sociale IPSSAS "S. De Lilla", entrambi presenti nella Città di Bari, sono diventati un'unica realtà scolastica. Grazie alla lungimiranza e alla devota cura del progetto di fusione del Dirigente Scolastico Prof. Stefano Marrone, alla stretta collaborazione di tutto lo staff di dirigenza di entrambe le scuole, e di tutto il personale scolastico impegnato nelle proprie funzioni e proiettato verso il futuro, nell'ottica di moltiplicare, e non sommare soltanto, le risorse presenti, le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale "L. Santarella - S. De Lilla" possono contare su un'offerta formativa completa ed aggiornata, arricchita della storia e dell'esperienza professionale di tutti gli attori di tale potenziamento.

La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale delle studentesse e degli studenti e l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro.

L'IP accoglie studentesse e studenti provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera.

La fisionomia sociale della popolazione scolastica è abbastanza varia se si considera la diversità dei territori di provenienza. In ambito cittadino gli alunni provengono in gran parte dai quartieri periferici, da quelli limitrofi ai diversi plessi e sedi coordinate della scuola, dal borgo antico. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è in prevalenza medio-basso, infatti l'IP "L. Santarella - S. De Lilla" accoglie un'utenza proveniente per lo più da contesti territoriali spesso disagiati e svantaggiati socialmente e culturalmente.

La scuola pertanto è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere considerati e ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale.

La vocazione occupazionale del territorio offre diverse opportunità di impiego: nel settore delle comunicazioni e del cinema, nell'industria manifatturiera del tessile e dell'abbigliamento, e in aziende dedite alla produzione e manutenzione di macchine ed apparecchiature, con forte connotazione dei mestieri legati all'artigianato di alta precisione ed a professionalità sostenute dall'utilizzo dei mezzi informatici e/o all'uso del CAD/CAM e delle stampanti digitali.

Gli Enti locali di riferimento forniscono contributi indirettamente sotto forma di partenariati, collaborazioni, infrastrutture e direttamente offrendo finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa POR Puglia e per la gestione dei casi di disagio e disabilità, con l'Apulia Film Commission; attiva è la collaborazione con il Cinema Piccolo di Santo Spirito e il Cinema Esedra di Bari, in particolare in occasione del Cineforum "Inclusivi o esclusivi?"; attiva è la collaborazione con l'Ente Fiera del Levante, in occasione della manifestazione annuale "Promessi Sposi" la scuola ha realizzato uno stand aperto al pubblico; attiva è anche la collaborazione con il Comune di Bitetto per la sede coordinata di Via Abbruzzese, ad esempio in occasione degli "Incontri con gli autori". Tuttavia occorre evidenziare che il contesto socio-economico e culturale mediamente basso e l'alto tasso di pendolarismo degli studenti costituiscono fattore limitante la partecipazione e la condivisione, anche da parte delle famiglie, al progetto formativo.

Indirizzi Professionali dell'IP Santarella De Lilla

L'IP Santarella De Lilla comprende i percorsi quinquennali di 5 degli 11 indirizzi riordinati dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (ex Socio-Sanitario)
- ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO (ex Servizi Socio-Sanitari articolazione Odontotecnico)
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (ex Meccanico ed Elettrotecnico)
- INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (ex Moda)
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (ex Audiovisivo e Grafica)

2. PROFILO PROFESSIONALE

Profili Professionali al termine dei percorsi quinquennali dell'IP Santarella De Lilla

Il PECUP, punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola, riferito alla persona formata come soggetto unitario, prima studente poi cittadino, proiettato nel mondo del lavoro, senza essere privato della possibilità di proseguire gli studi, rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del suo proprio profilo personale, nei termini delle sue caratteristiche formative, culturali e professionali.

Il Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune a tutti i percorsi dell'Istruzione professionale, prevede che, a conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli
- strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per
- il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona,
- dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della
- Deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'Istituto professionale per i Servizi Socio-Sanitari

Il percorso quinquennale dell'Istituto professionale del settore servizi ha l'obiettivo di consentire al diplomato di agire in autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi.

Pertanto il curriculum è orientato a facilitare l'acquisizione di apprendimenti efficaci mediante approcci fondati sull'osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Nel passaggio al nuovo ordinamento, le discipline d'indirizzo sono presenti fin dal primo biennio con funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo d'istruzione; tali discipline si svilupperanno nel secondo biennio e al quinto anno con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e di lavoro.

Le discipline d'indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, concorrono ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, oltre che

all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

L'indirizzo "SOCIO-SANITARIO" è caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Al termine del percorso quinquennale di tale indirizzo lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-sociale. Sarà in grado di dialogare e relazionarsi con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la comunità sociale, con i servizi socio sanitari del territorio e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Sarà in possesso di conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria che gli consentono di comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

2. Le competenze PECUP (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

Il Diplomato nei "Servizi Socio-Sanitari", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni d'informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione fra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari è in grado, con la collaborazione di altre figure professionali, di programmare, organizzare, attuare, verificandone l'efficacia, interventi mirati a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità; è capace di rilevare e interpretare i bisogni del territorio con approccio tempestivo ai problemi e alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario, promuovendo iniziative adeguate a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli; possiede, inoltre abilità polivalenti nell'assistenza e nei percorsi riabilitativi in ambito sociale e sanitario-assistenziale.

Pertanto, per favorire l'applicazione di queste abilità attraverso l'integrazione tra scuola, mondo del lavoro e territorio, il terzo, il quarto e il quinto anno del corso di studi viene affiancato da un'area di Professionalizzazione (PCTO) nella quale gli obiettivi vengono raggiunti attraverso la formazione congiunta degli stessi docenti componenti il Consiglio di classe ed esperti esterni, selezionati per competenze specifiche.

Inoltre la PCTO (Ex Alternanza Scuola-Lavoro) dopo un'attenta osservazione del territorio da parte di un Comitato Tecnico-Scientifico, offre la possibilità agli studenti di frequentare temporaneamente luoghi di lavoro, facendo esperienza diretta negli stessi, per acquisire preziose competenze, riconosciute come crediti scolastici prima, e spendibili poi a titolo occupazionale. Gli obiettivi progettuali sono stati correlati agli strumenti di intervento; in particolare si è ritenuto indispensabile favorire modalità interattive di interventi didattici utili a sviluppare sia le competenze di natura professionale che comunicative.

3. Dati riassuntivi della classe

Alunni iscritti: 13 femmine

Alunni frequentanti: 13 femmine

Contesto ambientale

La maggior parte delle alunne risiede nella città di Bari, una piccola parte proviene dai paesi limitrofi o quartieri distanti dall'istituto e quindi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblico, per raggiungere la scuola. La frequenza, per la maggior parte delle alunne, è stata assidua, per un piccolo gruppo accettabile.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è eterogeneo. Ciò ha da sempre comportato approcci e interessi socio-culturali diversi da parte degli studenti che riflettono sensibilmente le altrettanto differenti problematiche che vanno ad incidere sulle loro aspettative e motivazioni.

Durante il quinquennio, la presenza dei genitori e la loro partecipazione alla vita scolastica è stata sempre piuttosto scarsa, non rispondendo al coinvolgimento da parte dell'istituzione.

Profilo della classe

La scolaresca è costituita da 13 alunne provenienti dalla classe IV sez. B di questo Istituto. N° 2 studentesse non sono state ammesse in quinta lo scorso anno scolastico, a causa delle ripetute assenze. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile per la quale è stato predisposto e realizzato un P.E.I. con programmazione differenziata.

È stata predisposta una relazione di presentazione alla commissione d'esame per l'alunna (vedi allegato n° 1 e P.E.I. agli atti dell'Istituto).

A tale proposito, il consiglio di classe ritiene indispensabile che l'insegnante specializzato sia presente durante lo svolgimento degli esami, al fine di infondere maggiore sicurezza e serenità, così come espressamente evidenziato nella relazione.

Sono inoltre presenti due alunne con disturbi specifici dell'apprendimento per le quali sono stati elaborati i piani didattici personalizzati che prevedono eventualmente l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) (vedi PDP degli atti dell'Istituto).

Il gruppo-classe si presenta piuttosto eterogeneo sia per caratteristiche di personalità sia per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all'apprendimento, partecipazione al dialogo educativo, ritmi di apprendimento e impegno nello studio.

Percorso educativo

In verità, una parte della classe ha seguito e partecipato alla vita scolastica con impegno, mostrando interesse per le tematiche ed i contenuti delle discipline, si è applicato ottenendo, nel complesso, buoni risultati. Il resto della scolaresca ha manifestato una discontinua attenzione allo studio ed una partecipazione non sempre costruttiva. Dal punto di vista disciplinare, alcuni alunni sono stati spesso richiamati ad un maggiore rispetto degli impegni didattici e all'osservanza delle regole di comportamento richieste dal regolamento di Istituto, sia riguardo l'orario di ingresso, sia riguardo il numero delle ore di assenza, sia infine riguardo un atteggiamento maturo e responsabile.

Un'alunna ha partecipato al VET 4 OEU-VET Mobility 4.0 European Smart Factories 2019-1-IT01-KA 102-007286 (progetto del programma Erasmus KA1 in ambito VET).

Nell'anno scolastico precedente alla pandemia da Covid-19, la scolaresca aveva cominciato a mostrare segni di miglioramento negli atteggiamenti e nella predisposizione allo studio, ma, al contrario, attualmente, sembra che si assista ad un'involuzione.

Infatti c'è da evidenziare che, all'interno del gruppo classe si è assistito ad una rilevante concentrazione di ragazze portatrici di particolari problematiche socio-culturali che ha influenzato non positivamente le rimanenti alunne. La classe, in sintesi attualmente risulta sostanzialmente suddivisa in tre sottogruppi.

- Il primo include quelle alunne che hanno sviluppato serietà e puntualità nell'impegno scolastico, buona volontà e tenacia nell'esprimere le proprie capacità, costoro hanno acquisito abilità di base ben strutturate e hanno raggiunto conoscenze sufficientemente solide;
- Il secondo, include quelle alunne che, poco motivate e con abilità di base deboli, sono state discontinue nell'applicazione e hanno avuto bisogno di essere guidate e sostenute nelle attività scolastiche; costoro pur avendo in parte migliorato il metodo di studio e raggiunto un sufficiente livello di autonomia, mantengono, però incertezze di carattere espositivo e rielaborativo;
- Il terzo include quelle discenti che, nonostante le correzioni individuali delle prove scritte e le numerose ripetizioni degli argomenti trattati, non hanno a tutt'oggi raggiunto una accettabile preparazione in alcune discipline, nelle quali sono alquanto incerte.

Nel corso del quinto anno, le alunne hanno mostrato una partecipazione all'attività didattica non sempre adeguata. Infatti, al termine dell'anno scolastico, solo pochi ragazzi, grazie all'impegno costante ed allo studio regolare, hanno raggiunto un buon livello di preparazione, mentre il resto degli studenti evidenzia alcune difficoltà dovute, soprattutto, all'inadeguatezza dell'impegno e dell'interesse.

Nonostante l'esiguo numero degli alunni e la possibilità di interventi mirati ed individualizzati da parte del Consiglio di Classe, l'incostanza nella frequenza, un metodo di studio non efficiente e una non adeguata applicazione domestica ha inficiato per questi allievi il recupero delle lacune, sia dell'apprendimento dei contenuti, che nell'acquisizione delle competenze ed ha rallentato lo svolgimento dei programmi delle singole discipline.

Il giudizio relativo all'area professionalizzante risulta non del tutto positivo. Le alunne hanno seguito con regolarità, partecipando alle esercitazioni pratiche ed alle lezioni teoriche proposte dagli esperti. L'esperienza di stage, in particolare, le ha viste impegnate nella realtà in cui hanno operato, alcune meritano lusinghieri apprezzamenti.

Queste attività si sono rivelate di fondamentale importanza per lo sviluppo di competenze progettuali, esecutive e di valutazione che andranno ad accrescere il loro bagaglio professionale.

In conclusione, si può ritenere che le allieve della classe V B hanno conseguito una preparazione nella maggior parte dei casi accettabile. Il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico, ha individuato strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi previsti, pur acquisiti dagli alunni in tempi e modi differenti.

4. OBIETTIVI GENERALI REALIZZATI

Il Consiglio di classe ha accertato di diversificare conoscenze, competenze e capacità secondo i livelli dichiarati nel profilo, strettamente connesse con il settore professionale di appartenenza, coerentemente con gli obiettivi fissati in sede di programmazione didattica e disciplinare.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Correttezza delle informazioni relative ai vari ambiti disciplinari.• Ampiezza delle informazioni.• Conoscenza delle principali teorie psicologiche e delle relative psicoterapie.• Conoscenza dei termini scientifici connessi con le principali patologie.• Passare dalle nozioni alle competenze privilegiando i quattro Assi culturali di conoscenza:<ol style="list-style-type: none">1. Asse dei linguaggi2. Asse matematico3. Asse scientifico-tecnologico4. Asse storico-sociale
Competenze	<p>Le “competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”.</p> <p>Si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:</p> <ul style="list-style-type: none">• La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);• La cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);• La capacità di inserimento professionale (capitale umano).
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di partecipare al lavoro di equipe• Essere in grado di inserirsi nel sociale e nel mondo del lavoro• Essere in grado di cogliere il diverso manifestarsi del disagio e di essere propositivi

5. CONTENUTI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli alunni di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi didattici trasversali, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1	I Minori e le famiglie problematiche
2	La disabilità e il disagio psichico
3	Gli anziani
4	I soggetti affetti da dipendenza

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'obiettivo comune dei docenti del Consiglio di Classe è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati e nell'attenzione che si presta al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving e scoperta guidata
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Utilizzo di piattaforme digitali
- Videolezione su piattaforma digitale

7. TIPOLOGIE DI VERIFICA

I docenti del Consiglio di classe hanno ritenuto opportuno utilizzare le seguenti tipologie di verifiche, in riferimento alla propria disciplina:

- Produzione di testi
- Traduzioni
- Verifiche digitali
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi e problemi
- Prove strutturate o semistrutturate

8. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI STATO

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastiche sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021-2022 è il seguente: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: 6 ore); seconda prova in forma scritta giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'art. 20. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di massimo 15 punti per la prima prova scritta e di 10 punti per la seconda. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018 per la seconda prova: tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C dell'O.M.

In particolare, nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
3. di aver maturato le competenze previste dalle attività di Educazione Civica declinate dal consiglio di classe;

Si farà, inoltre, riferimento alla griglia di Valutazione della Prova Orale, come esplicitato nell'allegato B dell'O.M. del 14/03/2022 (ALLEGATO 2).

La simulazione della seconda prova avverrà in data 11 maggio 2022.

La seconda prova scritta dell'esame di Stato 2022 è disciplinata dall'art. 20 dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e ha la finalità di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. A tal fine le docenti di Igiene e Cultura Medico Sanitaria concordano, per la simulazione della seconda prova, la trattazione di un argomento afferente alla macroarea "la disabilità e il disagio psichico", da svolgersi l'11 maggio 2022.

Simulazione seconda prova allegato n. 3

9. CITTADINANZA E COSTITUZIONE A.S. 2021/2022

Sono stati realizzati nell'anno scolastico 2021/2022, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività: a causa della pandemia e dello svolgimento della Didattica a Distanza non si sono realizzate attività relative a Cittadinanza e Costituzione, come previsto dall'art. 10 comma 2 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022.

10. EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022

La legge n. 92 del 2019 e le successive “Linee guida” contenute nel D.M. n. 35 del 2020, introducono e rendono operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La ratio evidente di tale normativa è diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana, in quanto legge fondamentale all'interno del nostro ordinamento giuridico. Ma ancora più evidente è la finalità perseguita dal legislatore di proporre, all'interno di ogni Istituzione scolastica, la Costituzione come codice culturale e pedagogico, in grado di dare senso e valore a tutte le attività scolastiche, riordinandole in vista della formazione civica degli studenti e delle studentesse.

Per questo motivo, l'Istituto “Santarella – De Lilla” si è impegnato a rivedere il curriculum d'istituto e le modalità di progettazione didattica, valorizzando la trasversalità dei saperi, in vista della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, in uscita dal percorso scolastico.

Il monte ore previsto dalla normativa è di 33 ore annue da calcolare all'interno del monte ore annuale. Per raggiungere tale obiettivo nel corso del corrente anno scolastico è stata proposta al Consiglio di Classe l'UDA:

- Nell'anno scolastico 2020/2021 sono state svolte le UDA “Uguaglianza e discriminazione” nel secondo quadrimestre e “Responsabilità, Salute e Benessere” in cui gli alunni sono stati chiamati ad evidenziare la stretta relazione tra epidemie, in particolare la recente pandemia, i comportamenti scorretti, la carenza idrica in modo da incentivare un corretto stile di vita ed un uso responsabile di tale risorsa, sviluppando un'idea imprenditoriale legata alle tematiche dello sviluppo sostenibile con una

brochure o power point. L'UdA è collegata al valore costituzionalmente garantito della Solidarietà e della Salute e agli obiettivi 3 e 6 dell'Agenda 2030.

- “Uguaglianza e libertà” da svolgere nel periodo 2° quadrimestre 2021/2022 (vedi Allegato 4)

L'unità di apprendimento prevede forme di autovalutazione con cui gli alunni potranno testare le proprie abilità e competenze e quindi rendersi conto del grado di acquisizione del loro percorso civico.

Gli indicatori utilizzati dal consiglio di classe per la valutazione del lavoro svolto si soffermano su:

- Conoscenza
- Impegno e responsabilità
- Partecipazione
- Pensiero critico.

11. PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO (Allegato 5) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. hanno seguito 30 ore di PCTO sui seguenti argomenti:

Anno	Struttura ospitante	Ore stage	Ore di teoria con esperti
2019-2020		vedi progetto in allegato	15 vedi progetto in allegato
2020-2021		vedi progetto in allegato	15 vedi progetto in allegato
2021-2022	Scuola primaria Istituto Margherita Bari	90 vedi progetto in allegato	17 vedi progetto in allegato

- Comunicazione
- Sicurezza
- Informatica
- Primo Soccorso

Tutti gli alunni hanno partecipato – con esiti positivi – ai percorsi in oggetto. Ciò consentito di collegare sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l’inserimento nel mondo del lavoro.

L’esperienza effettuata, pertanto, è da ritenersi positiva, il contatto diretto con i soggetti fruitori dei servizi, ha consentito agli alunni di prendere coscienza dei problemi e dei diversi bisogni degli utenti. Hanno imparato a utilizzare conoscenze e competenze acquisiti nel curriculum degli studi per affrontare le difficoltà quotidiane e migliorare il proprio profilo professionale. Presso le strutture gli alunni hanno affiancato le figure professionali presenti, partecipando ad attività manipolative, ludiche, di animazione, di sostegno scolastico e laboratoriali. I tutor delle strutture, dove sono state svolte le attività di stage, hanno costantemente evidenziato l’interesse, l’impegno e la partecipazione di quasi tutte le alunne che, in ogni momento del percorso formativo aziendale, si sono mostrate collaborative e propositive.

12. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell’ambito delle iniziative di orientamento in uscita, per indirizzare gli studenti alla scelta della facoltà, consentire la partecipazione a dibattiti sui nuovi orizzonti della formazione e del mondo del lavoro, la classe ha partecipato in maniera autonoma a seguenti incontri. Inoltre, alcuni alunni hanno partecipato alle attività di “Orientamento Consapevole”, promosse dall’Università degli Studi di Bari, che ha consentito loro di prendere parte a seminari e lezioni che introducono ai diversi percorsi formativi e, attraverso il superamento di un esame finale, consentono di acquisire crediti formativi utili per il prosieguo degli studi.

- | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> 1) Assoriente illustra l’Offerta Formativa nelle F.F.P.P. e nelle F.F.A.A. 2) Università e -campus |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

13. ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

Progetto “Da che dipende”

L’iniziativa mira a prevenire l’esordio di problematiche di dipendenza connesse all’utilizzo di alcol e sostanze stupefacenti, ma anche riferite all’utilizzo del web e dei dispositivi digitali o a comportamenti connessi a gioco d’azzardo e shopping, alimentazione, affettività e sessualità.

EUROPEAN SCHOOL SPORTS DAY 2021

Questa iniziativa ha il fine di sensibilizzare ogni partecipante all’importanza di effettuare abitualmente un po’ di attività fisica a scuola esaltando lo stile di vita salutare e fortificando il senso di appartenenza alla propria istituzione scolastica. Questa giornata inoltre è un’ottima occasione di inclusione sociale (alunni con diverse abilità, studenti a rischio abbandono scolastico, etc.).

14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Gli elementi valutabili al fine dell'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- Profitto;
- Assiduità della frequenza;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative
- Frequenza dell'area di progetto e risultati conseguiti;
- Partecipazione ad attività di documentata rilevanza sul piano culturale, sociale, sportivo e educativo.

A.S. 2021-22 – CREDITO SCOLASTICO

In virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 65/2022 per l'anno scolastico 2021-22, si deve:

1. Attribuire il Credito scolastico per la classe quinta,
2. Sommare tale credito a quello assegnato per la classe terza e quarta, sulla base della Tabella (ALLEGATO A) allegata al D.Lgs. 62/2017 che esprime il credito in quarantesimi,
3. Convertire il predetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'Allegato C dell'O.M.